



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FGIC842006: I.C. "BOZZINI - FASANI"

**Scuole associate al codice principale:**

FGAA842002: I.C. "BOZZINI - FASANI"  
FGAA842013: PORTA SAN SEVERO  
FGAA842024: G. RODARI  
FGAA842035: VIA RAFFAELLO  
FGAA842057: VIA PASUBIO  
FGEE842018: CAPPUCCINI  
FGEE842029: S. MATTEO  
FGEE84203A: ZONA 167  
FGEE84204B: PADRE ANTONIO FASANI  
FGMM842017: FRANCESCO ANTONIO FASANI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Per la scuola secondaria di 1° i risultati delle prove INVALSI sia in italiano che in matematica e inglese sono da considerare equilibrati per tutte le classi. Nessun riferimento è disponibile per le prove INVALSI della Scuola Primaria per adesione dei docenti ad un'azione di sciopero.

## Punti di debolezza

Il punteggio nelle prove e le differenze rispetto a scuole con ESCS simile per le classi terze, evidenziano in Italiano dei riferimenti di punteggio più bassi rispetto alla Puglia, al Sud e a livello nazionale, tranne che per una classe che ha ottenuto migliori risultati. In matematica i riferimenti di punteggio sono più bassi per tutti e tre i riferimenti. L'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica colloca le classi terze sotto la media regionale, con effetto scuola pari alla media regionale in Italiano e leggermente negativo in matematica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche



se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'acquisizione delle competenze di cittadinanza è favorita da una serie di iniziative (incontri con autori, incontri con rappresentanti delle Forze dell'Ordine, ecc.) che favoriscono l'acquisizione nei giovani alunni di valori e consapevolezza del sé. Si stanno consolidando attività che propongono nelle classi aperte miranti all'inclusione, allo star bene a scuola, all'affermazione dei principi di legalità e pari opportunità allo sviluppo dell'autonomia, al rafforzamento delle competenze sociali. E' stato ben definito il regolamento disciplinare d'istituto in linea con le competenze chiave europee da raggiungere. L'utilizzo nella didattica quotidiana di monitor touch screen e Lim mira all'acquisizione sempre maggiore delle competenze digitali.

### Punti di debolezza

La progettualità dell'I.C. Bozzini Fasani ha sicuramente un impatto sociale ma non è sempre facile accertare le competenze in uscita con indicatori pienamente condivisi e di immediata applicazione. Inoltre si rende necessario rafforzare, per tutti, le competenze digitali, impostando nella pratica ordinaria l'uso sistematico delle nuove tecnologie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati conseguiti al termine del primo anno delle Scuole Sec. di I e II grado sono generalmente positivi, con una percentuale di insuccesso minima. Una percentuale piuttosto elevata di studenti segue il consiglio orientativo: nella Scuola opera un Docente Funzione strumentale per l'orientamento che cura la parte informativa e coordina gli incontri con i referenti delle Scuole Sec. Il grado del territorio. Al termine del percorso un buon numero di allievi segue le indicazioni ricevute. Nel corso dell'anno scolastico ci sono momenti di confronto in itinere tra i Docenti della Scuola primaria e Sec. di I grado nell'ambito delle attività realizzate dalla Funzione Strumentale per la continuità. Il raccordo fra scuola primaria e scuola dell'Infanzia avviene sempre attraverso momenti di confronto tra i docenti coordinati dal docente Funzione Strumentale dedicato.

### Punti di debolezza

Permangono difficoltà per venire a conoscenza degli esiti conseguiti dagli studenti nel prosieguo della Scuola superiore o della formazione professionale poiché tra le Scuole del territorio non esiste un'attività strutturata di rilevazione e rielaborazione degli esiti scolastici a vari livelli. All'interno dell'istituto si sta lavorando per attivare un protocollo con modalità comuni per il passaggio di informazioni fra la Scuola primaria e la Scuola Sec. di I grado, nonché nel lavoro didattico mirato a porre le basi per l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace fin dalla fase finale della Scuola primaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Sia la scuola primaria che quella Sec. I grado hanno individuato obiettivi curricolari e formativi per rispondere ai bisogni degli studenti ampliando la programmazione con progetti di recupero per alunni in difficoltà, di educazione allo sport, di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese e francese), di avviamento allo studio del latino, di continuità e orientamento, ecc. Ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa individua obiettivi e abilità da raggiungere con chiarezza. Si cerca di interagire in modo attivo, proficuo e continuativo con gli Enti e le Associazioni locali (biblioteche, Associazioni, cineteatri). Gli Statuti disciplinari, rivisti alla luce delle Nuove Indicazioni, sono stati approvati dal Consiglio d'Istituto ed inseriti nel Piano dell'Offerta formativa. La Scuola ha predisposto anche un curriculum sulle competenze trasversali di educazione civica.

### Punti di debolezza

Per la scuola primaria, pur avendo stabilito obiettivi comuni a cui tutti i docenti si attengono, è ancora in via di attuazione un regolare raccordo per classi parallele nella condivisione delle attività didattiche. Per la scuola secondaria di I grado i docenti seguono il curriculum definito dalla scuola, condiviso a livello di dipartimento e all'interno del Collegio dei Docenti. Tuttavia non tutti i Docenti integrano la didattica con la partecipazione a progetti trasversali, se pure approvati dagli organi Collegiali ed inseriti nel Piano dell'Offerta formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Per le scuole dell'Infanzia e primaria le sezioni/classi usufruiscono di tutte le strutture presenti nel loro Plesso. Sono presenti figure di riferimento (responsabili) per ogni laboratorio. Il corpo docente dimostra disponibilità alla flessibilità organizzativa rispetto agli orari didattici e manifesta adattabilità rispetto agli orari di lavoro, a vantaggio della didattica. La scuola partecipa, quando possibile, ad iniziative offerte dal territorio (proposte teatrali, proposte cinematografiche, giornate del FAI). Inoltre annualmente la Scuola destina a ciascun plesso delle risorse economiche da utilizzare per l'implementazione delle risorse per i laboratori. Tutte le classi possono utilizzare i laboratori prenotandoli secondo un calendario predisposto. La scuola Primaria è dotata di monitor touch screen in ogni classe. Il plesso Centrale è dotato di una biblioteca e offre un servizio di prestito, abbastanza utilizzato dagli alunni. La dotazione libraria viene implementata annualmente in tutti i plessi grazie all'iniziativa "Io leggo perché" a cui la scuola partecipa.

### Punti di debolezza

Non tutti i Plessi godono delle medesime strutture, soprattutto il plesso di Scuola dell'Infanzia Margherita di Savoia ospitato in una struttura piuttosto vecchia. Per la scuola primaria il tempo scuola, che varia dalle 40 alle 29 ore settimanali, condiziona in parte l'organizzazione didattica a causa dei diversi orari di ingresso e uscita. Nella scuola secondaria i tempi scuola adottati rispondono alle richieste delle famiglie sebbene ci siano difficoltà nell'organizzazione familiare, in caso di figli frequentanti sia la scuola Primaria che la Sec. di I grado, a causa dei diversi orari di ingresso e uscita dei due settori.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

La scuola realizza attività per l'inclusione degli studenti con disabilità creando un clima positivo, adeguando gli obiettivi del disabile agli obiettivi della classe e viceversa, semplificando e organizzando il materiale di studio, differenziando la mediazione didattica, ecc.. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità anche grazie ad una docente Funzione Strumentale dedicata. Per tutti gli alunni BES/DSA è prevista la stesura da parte del Consiglio di classe di un PDP su misura . La scuola favorisce il potenziamento degli studenti, con particolari attitudini disciplinari, attraverso attività e/o progetti in orario extracurricolare; il recupero degli studenti con disagi nell'apprendimento è realizzato anche grazie a progetti in orario extracurricolare finalizzati al recupero.

## Punti di debolezza

La scuola non realizza, per il momento, percorsi dedicati di lingua italiana per gli studenti stranieri, da poco in Italia. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni provenienti da ambienti con disagi socioeconomico e culturali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola programma incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per garantire la continuità didattica ed educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, realizzando le seguenti azioni: incontri tra insegnanti dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, per definire le competenze in uscita e in entrata; visita dei bambini dell'infanzia alla scuola primaria, e degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Le attività educative per garantire la continuità per gli alunni dei diversi ordini di scuola sono efficaci. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Queste attività coinvolgono tutte le realtà scolastiche significative del territorio. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi terze della scuola Sec. I grado. Alle famiglie viene comunicato tramite Registro Elettronico il consiglio orientativo per il proseguimento scolastico dei propri figli.

### Punti di debolezza

La scuola cerca di monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro seppure con qualche difficoltà. La scuola cerca di monitorare quanti studenti seguono il consiglio orientativo dato.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note all'esterno. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso programmazioni e piani di lavoro. Lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi didattici viene monitorato dalla scuola, attraverso strumenti di verifiche periodiche, per ambiti disciplinari e per classi parallele. La rendicontazione esterna avviene con gli incontri scuola-famiglia, gli Open Day e lo svolgimento di manifestazioni. Un certo numero di docenti assume ruoli organizzativi e impegni aggiuntivi. Il fondo di Istituto è ripartito in modo equo e vi accede una buona percentuale di personale. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. I progetti prioritari per la scuola hanno avuto come obiettivo il recupero e il potenziamenti in italiano, matematica e lingue straniere, le attività di continuità e quelle sportive.

## Punti di debolezza

La presenza di più plessi non consente una organizzazione di ampio respiro per i progetti extracurricolari che devono, se necessario, essere duplicati nei diversi plessi. In caso di necessità i docenti interni sostituiscono colleghi assenti con retribuzione attraverso "Ore Eccedenti". L'accesso al FIS per il personale ATA è vincolato alla disponibilità ad assumere impegni aggiuntivi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse



economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La scuola è attenta alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA e promuove corsi di aggiornamento e di formazione del personale docente, tenendo conto delle necessità formative indicate dagli stessi docenti. Le principali tematiche affrontate durante la formazione sono state l'integrazione e l'uso delle nuove tecnologie. Inoltre la scuola utilizza e valorizza le competenze professionali attraverso l'attribuzione di incarichi istituzionali quali: le Funzioni Strumentali, i collaboratori del D.S., i responsabili di plesso e vari referenti. Gli strumenti e i materiali didattici sono spesso condivisi tra i docenti attraverso riunioni collegiali.

### Punti di debolezza

La formazione dei docenti è spesso svolta fuori sede. Maggiore attenzione deve essere data ad altre tematiche sulla formazione. Devono essere sviluppate forme di apprendimento collaborativo tra docenti e disseminazione di buone prassi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

L'IC Bozzini Fasani attraverso un'analisi dettagliata dei verbali dei Consigli di Classe, di Intersezione e di Interclasse, nonché dei verbali delle votazioni per gli organi collegiali, ha constatato che le famiglie sono state maggiormente coinvolte negli OO.CC. La scuola ha fortemente potenziato l'uso di strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie e raccoglie opinioni e proposte attraverso moduli Google.

## Punti di debolezza

La scuola non è inserita in accordi di programma con altre strutture territoriali. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, come componenti degli organi collegiali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche



se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

### TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le capacità logiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
7. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.
8. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'interiorizzazione di regole attraverso progettualità legate a temi comuni ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport, ecc.)
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare attività di orientamento nel passaggio tra gli ordini di scuola per evitare la dispersione e l'abbandono scolastico.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Educare ai principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti condivisibili di lavoro.



12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di attività curricolari ed extra curricolari (uscite sul territorio, organizzazione delle attività natalizie, ecc.)





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare notevolmente nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle terze classi della secondaria.

### TRAGUARDO

Eguagliare stabilmente la media regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le capacità logiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.
9. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'interiorizzazione di regole attraverso progettualità legate a temi comuni ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport, ecc.)
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare attività di orientamento nel passaggio tra gli ordini di scuola per evitare la dispersione e l'abbandono scolastico.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Educare ai principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti condivisibili di lavoro.

13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di attività curriculari ed extra curriculari (uscite sul territorio, organizzazione delle attività natalizie, ecc.)



**PRIORITA'**

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

**TRAGUARDO**

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le capacità logiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie per potenziare le competenze matematico-linguistico





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

### TRAGUARDO

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
2. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'interiorizzazione di regole attraverso progettualità legate a temi comuni ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport, ecc.)
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare attività di orientamento nel passaggio tra gli ordini di scuola per evitare la dispersione e l'abbandono scolastico.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Educare ai principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti condivisibili di lavoro.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di attività curriculari ed extra curriculari (uscite sul territorio, organizzazione delle attività natalizie, ecc.)







## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

### TRAGUARDO

Rendere più efficaci le modalità di orientamento degli allievi delle classi terminali della secondaria di I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le capacità logiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
8. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'interiorizzazione di regole attraverso progettualità legate a temi comuni ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport, ecc.)
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare attività di orientamento nel passaggio tra gli ordini di scuola per evitare la dispersione e l'abbandono scolastico.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Educare ai principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti condivisibili di lavoro.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di attività curriculari ed extra curriculari (uscite sul territorio, organizzazione delle attività natalizie, ecc.)



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dal monitoraggio del PDM si è evidenziato un miglioramento delle criticità evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.